

Formazione sulla fede nella vicaria di Veroli

Incontri mensili, a Casamari, per gli operatori pastorali

AUGUSTO CINELLI

Un itinerario di formazione per tornare alle radici del credere in occasione dell'Anno della Fede. È la proposta che la vicaria di Veroli sta offrendo agli operatori pastorali delle parrocchie di Veroli, Boville Ernica e Monte San Giovanni Campano in occasione dell'Anno della Fede. Un itinerario circoscritto nel tempo, di cinque incontri a cadenza mensile, da novembre 2012 a marzo 2013, pensati in collaborazione con la Scuola di teologia per gli operatori pastorali, con la finalità di rileggere gli aspetti fondamentali dell'esperienza di fede alla luce del Catechismo della Chiesa cattolica ed offrire un'occasione di confronto e scambio di esperienze ai sacerdoti, religiosi e laici più coinvolti nella vita pastorale delle parrocchie.

Nell'incontro di novembre è stato don Silvio Chiappini, parroco alla Sacra Famiglia di Frosinone, a ripercorrere, a modo di introduzione a tutto il percorso, le motivazioni teologiche ed ecclesiali che hanno spinto nel corso del tempo la Chiesa a compendiare i contenuti della fede in testi scritti o formule ben precise, fino a sintetizzare nel Catechismo universale del 1992 non tanto concetti da conoscere quanto un'esperienza concreta da trasmettere, quella dell'incontro tra un Dio che si rivela in maniera umana e una comunità che viene trasformata da quest'evento.

Il 5 dicembre scorso, invece, don Giacinto Mancini, parroco a Santa Francesca di Veroli, ha riflettuto su "ciò che la fede è", offrendo soprattutto provocazioni per la sempre necessaria svolta pastorale di cui hanno neces-



sità le parrocchie, in cui molti adulti, in particolare, risultano non catechizzati e la non adeguata conoscenza dei contenuti della fede genera forme di impegno e testimonianza distorte e non incisive nel contesto culturale attuale.

Gli incontri, ospitati nella sala parrocchiale di Casamari il mercoledì alle 20 e 30, proseguiranno il 9 gennaio 2013 (don Pietro Jura su "ciò

che la fede dà"), il 6 febbraio (don Giuseppe Principali su "ciò che la fede esige") e il 6 marzo (don Antonio Covito: "ciò che la fede prega"). L'iniziativa continua il tentativo di un cammino pastorale condiviso nella vicaria di Veroli, da cui lo scorso anno è scaturito anche una traccia scritta sulle priorità pastorali da mettere in atto nelle parrocchie.

Chiesa e mondo nel cardinal Martini

Mercoledì prossimo un incontro a Frosinone

(A. C.) "Chiesa e mondo, verità e fede nella vita e nel pensiero di Carlo Maria Martini": è l'interessante tema dell'incontro che si terrà mercoledì 19 dicembre dalle ore 16,45 presso la Sala di rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Frosinone per iniziativa dell'Istituto Gramsci del capoluogo ciociaro. Sono previsti gli interventi del

professor Cesare Colafranceschi, del direttivo dell'associazione culturale frusinate che organizza l'evento, di Don Roberto Sardelli, del "Gruppo Non Tacere" e del professor Pietro Alviti, docente al Liceo scientifico di Ceccano. Presiede l'avvocato Gianpaolo Fontana, presidente dell'Istituto Gramsci di Frosinone.



Un'immagine del Card. Carlo Maria Martini

**CATECHISMO
DELLA
CHIESA CATTOLICA**



FERENTINO

La Comunità «Madonna di Fatima» mette in scena il presepe vivente

Tra poco sarà "ancora" Natale...un Natale di fede per noi cristiani. È il Santo Padre Benedetto XVI che ci invita, in questo anno 2012, a riaccendere lo splendore della nostra Fede in Colui che ci ha creati e nel suo Figlio Gesù.

Noi della Comunità "Madonna di Fatima" in Ferentino, assieme al nostro parroco don Stefano Giardino abbiamo cercato di concretizzare questo grande impegno realizzando un Presepe Vivente.

Al centro della scena ci sarà quel cesto di vimini ricoperto di pece e posto tra i giunchi del Nilo dove un bambino, Mosè per la storia, attende di essere accolto ed adottato dalla figlia del Faraone (Esodo, 2, 1-6).

La rappresentazione biblica partirà proprio dall'Antico Testamento, che è la storia di Gesù prima di Gesù: poi, nei Vangeli, soprattutto in Matteo, Gesù viene presentato come il nuovo Mosè e colui che ne realizza

pienamente la missione. Come Mosè ha liberato il suo popolo, così Cristo lo ha definitivamente salvato! Mosè, dal Sinai, ha consegnato le due tavole della Legge, Gesù dal suo monte ha proclamato la nuova legge delle Beatitudini. Mosè ci insegna che il nome di Dio è Jahvè...Gesù ci chiederà di pregarlo con il nome di PADRE!

Arriveremo a Betlemme passando attraverso l'annuncio dell'Angelo ad una piccola fanciulla di Nazareth di nome Maria. Proseguiremo per Ein Karim dove Elisabetta, pur essendo avanti negli anni, attende un bambino "...anche Elisabetta, tua parente, alla sua età aspetta un figlio...è già al sesto mese..." (Luca, 1, 36-37).

Ci accoglierà, infine, Betlemme...proprio lì ci lasceremo ancora una volta stupire di fronte a quella piccola capanna che nasconde dentro di sé un dono prezioso: il BAMBINO GESÙ che in questo Natale è ancora tra noi!



Oggi Concerto di Natale in Cattedrale

Il programma del concerto, che vedrà la partecipazione del coro polifonico "Joasquin Des Pres" e dell'orchestra sinfonica "Francesco Alviti"

DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI - FERENTINO

"Musica in Cattedrale"

CHIESA CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA - FROSINONE

